REGOLAMENTO (UE) N. 1153/2014 DELLA COMMISSIONE

del 29 ottobre 2014

che modifica il regolamento (CE) n. 198/2006 per quanto riguarda i dati da rilevare e le prescrizioni in tema di campionamento, di precisione e di qualità

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1552/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativo alle statistiche sulla formazione professionale nelle imprese ([1]), in particolare l'articolo 7, paragrafo 3, l'articolo 8, paragrafo 2, e l'articolo 9, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

(1) Il regolamento (CE) n. 1552/2005 definisce un quadro comune per la produzione di statistiche europee sulla formazione professionale nelle imprese.

(2) Il regolamento (CE) n. 198/2006 della Commissione ([2]) precisa i dati specifici da rilevare per quanto riguarda le imprese in cui si effettua una formazione e quelle in cui non si effettua una formazione e i vari tipi di formazione professionale; inoltre, stabilisce i requisiti relativi al campionamento e alla precisione, i requisiti di qualità per i dati da raccogliere e la struttura delle relazioni sulla qualità.

(3) Dovrebbero essere adottati requisiti di qualità per i dati da rilevare e da trasmettere per le statistiche europee sulla formazione professionale nelle imprese, nonché prescrizioni circa la relazione standard sulla qualità e tutte le disposizioni necessarie per valutare o migliorare la qualità dei dati.

(4) È opportuno modificare i requisiti in tema di campionamento, di precisione e di qualità e il sistema di codificazione al fine di ridurre l'onere di risposta di future rilevazioni di dati per le statistiche sulla formazione professionale nelle imprese.

(5) Il regolamento (CE) n. 198/2006 dovrebbe pertanto essere modificato di conseguenza.

(6) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del sistema statistico europeo,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Gli allegati I, II, III e V del regolamento (CE) n. 198/2006 sono sostituiti dal testo che figura nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 29 ottobre 2014

Per la Commissione

Il presidente

José Manuel BARROSO

([1]) GU L 255 del 30.9.2005, pag. 1.

([2]) Regolamento (CE) n. 198/2006 della Commissione, del 3 febbraio 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1552/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche sulla formazione professionale nelle imprese (GU L 32 del 4.2.2006, pag. 15).

ALLEGATO

1. L'allegato I del regolamento (CE) n. 198/2006 è sostituito dal seguente:

«ALLEGATO I

Variabili

Nota

Il significato dei valori "core" e "key" nella colonna "gruppo della variabile" è spiegato nell'allegato III. Il valore "ID" significa che la variabile è una "variabile di identificazione" (non sono ammessi dati mancanti). Nella colonna "tipo di variabile" il valore "QL" designa una "variabile qualitativa" di tipo sì/no, "QM" una "variabile qualitativa" con categorie multiple come descritto nella tabella e "QT" una "variabile quantitativa". L'acronimo FPC sta per formazione professionale continua. L'acronimo FPI sta per formazione professionale iniziale. Con NACE si intende la classificazione delle attività economiche secondo la NACE Rev. 2.

1. **Variabili da rilevare per tutte le imprese: caratteristiche del campione**

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
COUNTRY	ID		Codice del paese
ENTERPR	ID		ID dell'impresa
REFYEAR	ID		Anno di riferimento
WEIGHT	ID		Coefficiente di ponderazione. Due posizioni decimali (utilizzare "." come separatore dei decimali)
NACE_SP	ID		Piano di campionamento — Categoria di attività economica
SIZE_SP	ID		Piano di campionamento — Classe di dimensione
NSTRA_SP	ID		Piano di campionamento — Numero di imprese nello strato definito da NACE_SP e SIZE_SP, ossia la popolazione
N_SP	ID		Piano di campionamento — Numero di imprese prelevate nella lista di campionamento nello strato definito da NACE_SP e SIZE_SP
SUB_SP	ID		Indicatore del sottocampione, segnalante se l'impresa appartiene al sottocampione
N_RESPST	ID		Numero di imprese rispondenti nello strato definito da NACE_SP e SIZE_SP
N_EMPREG	ID		Numero di addetti secondo il registro
RESPONSE	ID		Indicatore di risposta (tipo di unità di campionamento)
PROC	ID		Metodo di rilevazione dei dati
IDLANGUA	ID		Lingua di rilevazione dei dati
IDREGION	ID		Identificativo della regione a livello NUTS 1
EXTRA1	ID		Variabile ausiliaria 1 (cfr. allegato III)

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
EXTRA2	ID		Variabile ausiliaria 2 (cfr. allegato III)
EXTRA 3	ID		Variabile ausiliaria 3 (cfr. allegato III)

2. **Variabili da rilevare per tutte le imprese: informazioni di base**

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
A1	Core	QM	Codice NACE effettivo
A2tot	Core	QT	Numero totale di addetti al 31 dicembre dell'anno di riferimento
A2m		QT	Numero totale di addetti al 31 dicembre dell'anno di riferimento — Uomini
A2f		QT	Numero totale di addetti al 31 dicembre dell'anno di riferimento — Donne
A4	Key	QT	Numero totale di ore lavorate dagli addetti nell'anno di riferimento
A5	Key	QT	Costo totale del lavoro (diretto + indiretto) di tutti gli addetti nell'anno di riferimento

3. **Variabili da rilevare per tutte le imprese: strategie di FPC**

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
A8		QL	Persona o unità in seno all'impresa responsabile dell'organizzazione delle attività di FPC
A9		QM	Analisi di futuri fabbisogni di competenze dell'impresa
			Sì, ma non regolarmente (essenzialmente in occasione di cambiamenti di personale)
			Sì, costituisce parte del processo di pianificazione complessivo nell'impresa
			No
A10		QM	Reazione a futuri bisogni tramite
			Formazione professionale continua dell'attuale personale
			Assunzione di nuovo personale con le appropriate qualifiche, abilità e competenze
			Assunzione di nuovo personale impartendo contemporaneamente una formazione specifica
			Riorganizzazione interna in modo da usare meglio le abilità e competenze disponibili
A12		QM	Abilità e competenze importanti nei prossimi anni (tre più importanti)

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
			Competenze generali in tema di TI
			Competenze professionali in tema di TI
			Competenze di gestione
			Capacità di lavorare in gruppo
			Tecniche di gestione della clientela
			Capacità di problem solving
			Capacità amministrative
			Competenze in lingue straniere
			Competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
			Capacità di comunicazione orale o scritta
			Competenze alfabetiche e/o numeriche
			Nessuna di queste
			Non sa
A13		QL	La pianificazione della FPC nell'impresa comporta la redazione di un piano o di un programma di formazione
A14		QL	Budget annuo per la formazione, compresa la FPC
A15		QL	Accordi nazionali, settoriali o di altro tipo tra le parti sociali, relativi alla FPC
A16a		QL	Partecipazione di comitati/rappresentanti dei lavoratori al processo di gestione della FPC
A16b		QM	Aspetti su cui intervengono i comitati/rappresentanti dei lavoratori
			Definizione degli obiettivi della formazione
			Determinazione dei criteri di selezione dei partecipanti o di gruppi specifici
			Forma/tipo di formazione (ad esempio, corsi interni/esterni; altre forme come la formazione impartita sul posto di lavoro con l'affiancamento di un tutor)
			Contenuti della formazione
			Budget da destinare alla formazione
			Selezione di fornitori esterni di formazione
			Valutazione dei risultati della formazione

4. **Variabili da rilevare per tutte le imprese: caratteristiche della FPC**

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
B1a	Core	QL	Organizzazione di corsi interni di FPC nell'anno di riferimento
B1b	Core	QL	Organizzazione di corsi esterni di FPC nell'anno di riferimento
B2a	Core	QL	Organizzazione di attività di formazione impartita sul posto di lavoro con l'affiancamento di un tutor nell'anno di riferimento
		QM	Numero dei partecipanti ad attività di formazione impartita sul posto di lavoro con l'affiancamento di un tutor
			Meno del 10 % di tutti gli addetti
			Dal 10 % a meno del 50 % di tutti gli addetti
			50 % o più di tutti gli addetti
B2b	Core	QL	Rotazione nelle mansioni lavorative, scambi o distacchi di lavoratori o visite di studio nell'anno di riferimento
		QM	Numero dei partecipanti a iniziative di rotazione nelle mansioni lavorative, scambi o distacchi di lavoratori o visite di studio
			Meno del 10 % di tutti gli addetti
			Dal 10 % a meno del 50 % di tutti gli addetti
			50 % o più di tutti gli addetti
B2c	Core	QL	Partecipazione a conferenze/workshop nell'anno di riferimento
		QM	Numero dei partecipanti a conferenze/workshop
			Meno del 10 % di tutti gli addetti
			Dal 10 % a meno del 50 % di tutti gli addetti
			50 % o più di tutti gli addetti
B2d	Core	QL	Partecipazione a circoli di apprendimento e di qualità nell'anno di riferimento
		QM	Numero dei partecipanti a circoli di apprendimento o di qualità
			Meno del 10 % di tutti gli addetti
			Dal 10 % a meno del 50 % di tutti gli addetti
			50 % o più di tutti gli addetti
B2e	Core	QL	Formazione programmata tramite autoapprendimento/e-learning nell'anno di riferimento
		QM	Numero dei partecipanti a iniziative di autoapprendimento/e-learning
			Meno del 10 % di tutti gli addetti
			Dal 10 % a meno del 50 % di tutti gli addetti

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
			50 % o più di tutti gli addetti
B3		QL	Organizzazione di corsi di FPC nell'anno precedente l'anno di riferimento
B4		QL	Organizzazione di altre forme di FPC nell'anno precedente l'anno di riferimento
B5a		QL	Eventuali contributi per FPC nell'anno di riferimento
		QT	Ammontare dei contributi per FPC (in euro)
B5b		QL	Eventuali introiti per FPC nell'anno di riferimento
		QT	Ammontare degli introiti per FPC (in euro)
B6		QM	Misure di cui beneficia l'impresa
			Incentivi fiscali (sgravi, esenzioni, compensazioni, dilazioni fiscali)
			Finanziamenti da fondi per la formazione (nazionali, regionali, settoriali)
			Contributi dell'UE (ad esempio, Fondo sociale europeo)
			Finanziamenti pubblici
			Finanziamenti da altre fonti
			Nessuna di queste

Le sezioni 5 e 6 riguardano le imprese che hanno organizzato corsi di FPC nell'anno di riferimento [(B1a o B1b) = sì].

La sezione 7 riguarda tutte le imprese che hanno organizzato formazioni nell'anno di riferimento, ossia:

— imprese che hanno organizzato corsi di FPC nel 2015 [(B1a o B1b) = sì], oppure

— imprese che hanno organizzato altre forme di FPC nel 2015 [(B2a o B2b o B2c o B2d o B2e) = sì].

La sezione 8 concerne unicamente le imprese che non hanno organizzato formazioni.

5. **Variabili da rilevare per le imprese che hanno organizzato corsi di FPC: partecipanti, tematiche e fornitori di FPC**

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
C1tot	Key	QT	Numero totale di partecipanti a tutti i corsi di FPC
C2m		QT	Numero dei partecipanti a corsi di FPC — Uomini
C2f		QT	Numero dei partecipanti a corsi di FPC — Donne
C3tot	Key	QT	Tempo di lavoro retribuito (in ore) dedicato a corsi di FPC
C3i		QT	Tempo di lavoro retribuito (in ore) dedicato a corsi interni di FPC

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
C3e		QT	Tempo di lavoro retribuito (in ore) dedicato a corsi esterni di FPC
C4		QT	Quota delle ore di formazione dedicate a corsi obbligatori sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro
C5		QM	Tematiche trattate (tre più importanti)
			Competenze generali in tema di TI
			Competenze professionali in tema di TI
			Competenze di gestione
			Capacità di lavorare in gruppo
			Tecniche di gestione della clientela
			Capacità di problem solving
			Capacità amministrative
			Competenze in lingue straniere
			Competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
			Capacità di comunicazione orale o scritta
			Competenze alfabetiche e/o numeriche
			Nessuna di queste
C6		QM	Fornitori (corsi esterni di FPC) (tre più importanti)
			Scuole, università e altre istituzioni d'insegnamento superiore
			Organismi pubblici di formazione (finanziati od orientati dal settore pubblico; ad esempio, centro di istruzione per adulti)
			Società private di formazione
			Società private che non impartiscono formazione come loro attività principale
			Associazioni imprenditoriali, camere di commercio, associazioni di categoria
			Organizzazioni sindacali
			Altri fornitori di formazione

6. **Variabili da rilevare per le imprese che hanno organizzato corsi di FPC: costi della FPC**

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
C7a		QL	Eventuali quote di iscrizione e di partecipazione a corsi di FPC
		QT	*Costi dei corsi di FPC — Quote di iscrizione e di partecipazione degli addetti dell'impresa a corsi di FPC (in euro)*

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
C7b		QL	Eventuali spese di viaggio e di soggiorno
		QT	*Costi dei corsi di FPC — Spese di viaggio e di soggiorno (in euro)*
C7c		QL	Eventuale costo del lavoro di formatori interni
		QT	*Costi dei corsi di FPC — Costo del lavoro di formatori interni (in euro)*
C7d		QL	Eventuali costi relativi a un centro di formazione, ad aule o a sussidi didattici
		QT	*Costi dei corsi di FPC — Centro di formazione, aule o sussidi didattici utilizzati per corsi di FPC (in euro)*
C7sub		QL	Disponibilità esclusivamente di "totali parziali dei costi della FPC" (nessuna sottocategoria)
	Key	QT	*Totale parziale dei costi della FPC (in euro)*
PAC	Key	QT	Costo dell'assenza del personale (da calcolare [PAC = C3tot × A5/A4] (in euro)]
C7tot	Key	QT	Costi totali della FPC (da calcolare [C7tot = C7sub + B5a – B5b] (in euro)]

7. **Variabili da rilevare per le imprese che hanno organizzato corsi di FPC o altre forme di FPC: qualità e risultati delle attività di FPC e ostacoli incontrati**

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
D2a		QM	Valutazione dei risultati delle attività di FPC
			Sì, per tutte le attività
			Sì, per alcune attività
			No, è sufficiente un attestato di partecipazione
D2b		QM	Modalità di valutazione
			Certificazione previ test scritti o pratici
			Indagine sul livello di soddisfazione dei partecipanti
			Valutazione delle prestazioni o dei comportamenti dei partecipanti rispetto agli obiettivi della formazione
			Valutazione/misurazione degli effetti della formazione sulle performance dei pertinenti reparti o dell'intera impresa
			Altre
D3		QM	Fattori limitativi dell'organizzazione di attività di FPC nell'anno di riferimento
			Nessun fattore limitativo: il livello di formazione impartita era appropriato ai bisogni dell'impresa

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
			Assunzione di personale che dispone delle opportune qualifiche, abilità e competenze
			Difficoltà a valutare i fabbisogni di formazione dell'impresa
			Mancanza sul mercato di corsi di FPC adeguati
			Costi elevati dei corsi di FPC
			Maggiore focalizzazione sulla FPI anziché sulla FPC
			Azioni di FPC già svolte negli ultimi anni
			Ridotta disponibilità di tempo per la partecipazione del personale alla FPC
			Altri motivi

8. **Variabili da rilevare per le imprese che non hanno organizzato formazioni: motivi della mancata organizzazione di attività di FPC**

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
E1		QM	Motivi della mancata organizzazione di attività di FPC nell'anno di riferimento
			Le qualifiche, abilità e competenze esistenti soddisfano le necessità attuali dell'impresa
			L'impresa ha preferito assumere personale che dispone delle opportune qualifiche, abilità e competenze
			Difficoltà a valutare i fabbisogni di formazione dell'impresa
			Mancanza sul mercato di corsi di FPC adeguati
			Costi elevati dei corsi di FPC
			Maggiore focalizzazione sulla FPI anziché sulla FPC
			Azioni di FPC già svolte negli ultimi anni
			Impossibilità per il personale di partecipare alla FPC per mancanza di tempo
			Altri motivi

9. **Variabili da rilevare per tutte le imprese: formazione professionale iniziale (FPI)**

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
F1	Core	QL	Partecipanti ad azioni di FPI abitualmente impiegati nell'impresa
F2		QM	Motivi per impartire FPI (se F1 = sì)

Denominazione della variabile	Gruppo della variabile	Tipo di variabile	Descrizione della variabile
			Qualificare futuri dipendenti in funzione dei bisogni dell'impresa
			Scegliere i migliori apprendisti per una futura assunzione dopo il completamento della formazione professionale iniziale
			Evitare potenziali carenze di copertura dei bisogni dell'impresa in caso di assunzioni esterne
			Sfruttare le capacità produttive dei partecipanti alle attività di FPI già durante la loro formazione professionale iniziale
			Altri motivi»

2. L'allegato II del regolamento (CE) n. 198/2006 è sostituito dal seguente:

«*ALLEGATO II*

Campione

1. La lista di campionamento è costruita usando come fonte principale i registri di imprese di cui al regolamento (CE) n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio ([1]). Da tale lista è estratto un campione probabilistico stratificato di imprese, rappresentativo a livello nazionale.

2. Il campione è stratificato per categorie della NACE Rev. 2 e classi di dimensione secondo i seguenti criteri minimi:

   — 20 categorie NACE Rev. 2 [B, C10-C12, C13-C15, C17-C18, C19-C23, C24-C25, C26-C28+C33, C29-C30, C16+C31-C32, D-E, F, G45, G46, G47, H, I, J, K64-K65, K66, L+M+N+R+S],

   — 3 classi di dimensione delle imprese secondo il numero di addetti (10-49) (50-249) (250 e più), per i paesi con meno di 50 milioni di abitanti,

   — 6 classi di dimensione delle imprese secondo il numero di addetti (10-19) (20-49) (50-249) (250-499) (500-999) (1 000 e più), per gli Stati membri con 50 milioni di abitanti o più.

3. La dimensione del campione è calcolata in modo da assicurare che il valore massimo della semilunghezza dell'intervallo di confidenza al 95 % sia di 0,2 per i parametri stimati, che sono una proporzione delle "imprese in cui si effettua una formazione" (tenuto conto del tasso di mancata risposta nel campione) per ciascuno dei 60 elementi stratificati sopra determinati (120 elementi stratificati per gli Stati membri con 50 milioni di abitanti o più).

4. Per determinare la dimensione del campione può essere utilizzata la seguente formula:

$$n_h = 1/\left[c^2 \times te_h + 1/\mathrm{N}_h\right]/r_h$$

in cui:

r_h = tasso di risposta previsto nella cella di strato h

c = valore massimo della semilunghezza dell'intervallo di confidenza

te_h = proporzione prevista di imprese in cui si effettua una formazione nella cella di strato h

N_h = numero totale di imprese (in cui si effettua o non si effettua una formazione) nella cella di strato h».

([1]) Regolamento (CE) n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici (GU L 61 del 5.3.2008, pag. 6).

3. L'allegato III del regolamento (CE) n. 198/2006 è sostituito dal seguente:

«ALLEGATO III

Principi di imputazione e ponderazione dei record

Gli Stati membri adottano tutte le misure atte a ridurre le mancate risposte parziali e totali. Prima di ricorrere all'imputazione, i paesi cercano, nei limiti del possibile, di utilizzare altre fonti di dati.

Le variabili di base ("core variable"), per le quali non sono ammessi valori mancanti e non è consentita l'imputazione, sono le seguenti:

— A1, A2tot, B1a, B1b, B2a(QL), B2b(QL) B2c(QL), B2d(QL) B2e(QL), F1.

Le variabili chiave ("key variable"), per le quali occorre cercare con ogni mezzo di evitare i valori mancanti e per le quali è raccomandata l'imputazione, sono le seguenti:

— A4, A5, C1tot, C3tot, C7sub(QT), PAC, C7tot.

In caso di mancata risposta parziale, l'imputazione è raccomandata nei seguenti limiti generali:

1. quando contiene meno del 50 % delle variabili presentate, un record è di norma considerato come una mancata risposta totale;

2. per una cella NACE Rev. 2/dimensione, non sono ammesse imputazioni se per più del 50 % delle imprese rispondenti la percentuale di dati mancanti è superiore al 25 % delle variabili quantitative;

3. per una cella NACE Rev. 2/dimensione, l'imputazione di una variabile quantitativa non è ammessa se la proporzione di imprese rispondenti per tale variabile è inferiore al 50 %;

4. per una cella NACE Rev. 2/dimensione, l'imputazione di una variabile qualitativa non è ammessa se la proporzione di imprese rispondenti per tale variabile è inferiore all'80 %.

Le variabili quantitative e qualitative sono indicate nell'allegato I.

Le norme per l'imputazione sono specificate nel manuale di cui all'articolo 8.

Gli Stati membri calcolano e trasmettono un coefficiente di ponderazione (da applicare ad ogni record di dati), insieme alle variabili ausiliarie eventualmente utilizzate per calcolare tale coefficiente. Le variabili ausiliarie devono essere registrate come variabili EXTRA1, EXTRA2, EXTRA3 secondo il caso. Il metodo adottato per determinare i coefficienti di ponderazione è dettagliato nella relazione sulla qualità.».

4. L'allegato V del regolamento (CE) n. 198/2006 è sostituito dal seguente:

«ALLEGATO V

Relazione standard sulla qualità

Gli Stati membri trasmettono una relazione sulla qualità secondo un formato conforme alla struttura della relazione standard sulla qualità del sistema statistico europeo. Alla relazione sulla qualità va acclusa una copia del questionario nazionale.

Si applicano i criteri standard in tema di qualità di cui in appresso.

1. PERTINENZA

Descrizione delle modalità di svolgimento dell'indagine e indicazione del grado di corrispondenza delle statistiche alle necessità attuali e potenziali degli utenti. Descrizione degli utilizzatori e delle loro specifiche esigenze, precisando in che misura tali esigenze sono state soddisfatte.

2. PRECISIONE

2.1. **Errori campionari**

Riguardano:

— descrizione del disegno di campionamento e del campione effettivo;

— descrizione del calcolo dei coefficienti di ponderazione definitivi compreso il modello di trattamento delle mancate risposte e le variabili ausiliarie utilizzate, lo stimatore utilizzato (ad esempio, stimatore di Horvitz-Thompson), la varianza delle stime secondo gli strati del campione, il software di stima della varianza, illustrando, in particolare, le variabili ausiliarie o le informazioni utilizzate, in modo da permettere a Eurostat di ricalcolare i coefficienti di ponderazione definitivi ai fini della stima della varianza;

— in caso di analisi delle mancate risposte, descrizione delle distorsioni nel campione e nei risultati.

Tabelle da fornire (ripartite per categorie NACE Rev. 2 e classi di dimensione secondo il piano di campionamento nazionale):

— numero di imprese nella lista di campionamento;

— numero di imprese nel campione grezzo e nel campione effettivo.

Tabelle da fornire per il campione effettivo osservato (ripartite per categorie NACE Rev. 2 e classi di dimensione secondo il piano di campionamento nazionale):

— coefficienti di variazione ([1]) per le statistiche chiave di seguito indicate;

— numero totale di addetti, numero totale di imprese che hanno organizzato attività di FPC sotto qualsiasi forma, rapporto tra il numero totale di imprese che hanno organizzato attività di FPC di qualsiasi natura e il numero totale di imprese;

— numero totale di imprese che hanno organizzato corsi di FPC, rapporto tra il numero totale di imprese che hanno organizzato corsi di FPC e il numero totale di imprese;

— numero totale di addetti in imprese che hanno organizzato attività di FPC sotto qualsiasi forma, numero totale dei partecipanti a corsi di FPC, rapporto tra il numero totale dei partecipanti a corsi di FPC e il numero totale di addetti, rapporto tra il numero totale dei partecipanti a corsi di FPC e il numero totale di addetti in imprese che hanno organizzato attività di FPC;

— costi totali dei corsi di FPC;

— numero totale di imprese che organizzano attività di FPI, rapporto tra il numero totale di imprese che organizzano attività di FPI e il numero totale di imprese.

2.2. **Errori non campionari**

2.2.1. *Errori di copertura*

Riguardano:

— descrizione del registro utilizzato per il campionamento e della sua qualità generale; informazioni figuranti nel registro e frequenza del loro aggiornamento;

— errori dovuti alle discrepanze tra la lista di campionamento e la popolazione e le sottopopolazioni oggetto di indagine (sovracopertura, sottocopertura, errori di classificazione);

— metodi utilizzati per ottenere queste informazioni e note relative al trattamento degli errori di classificazione.

Tabelle da fornire per il campione effettivo osservato (ripartite per categorie NACE Rev. 2 e classi di dimensione secondo il piano di campionamento nazionale):

— numero di imprese;

— rapporto tra il numero di imprese per le quali gli strati osservati corrispondono agli strati di campionamento.

([1]) Il coefficiente di variazione è il rapporto tra la radice quadrata della varianza dello stimatore e il valore previsto. È stimato in base al rapporto tra la radice quadrata della stima della varianza di campionamento e il valore stimato. La stima della varianza di campionamento deve tenere conto del disegno di campionamento e delle variazioni degli strati.

2.2.2. *Errori di misurazione*

Se del caso, valutazione degli errori intervenuti nella fase di raccolta dei dati, dovuti:

— alla concezione del questionario (risultati dei pre-test o metodi di laboratorio, strategie d'intervista);

— all'unità dichiarante/rispondente, tenuto conto delle modalità di rilevazione dei dati utilizzate (ad esempio, problemi e strategie per trovare il rispondente o i rispondenti appropriati nell'impresa, problemi di memoria, errori di compilazione, assistenza prestata al rispondente); ciò comprende la descrizione e la valutazione delle misure adottate per assicurare una qualità elevata delle informazioni relative ai "partecipanti" ed evitare di rilevare dati sui "corsi frequentati dai partecipanti";

— all'esistenza/utilizzo di pertinenti sistemi informativi e di registrazioni amministrative nell'impresa; ad esempio, corrispondenza tra i concetti amministrativi e quelli dell'indagine (periodo di riferimento, disponibilità di dati individuali);

— ai metodi utilizzati per ridurre questo tipo di errori e ai problemi posti dal questionario nel suo insieme o da particolari domande.

2.2.3. *Errori di trattamento*

Comprendono una descrizione della procedura di editing dei dati, come il sistema e gli strumenti di trattamento utilizzati, gli errori dovuti a codifica, editing, ponderazione o tabulazione, i controlli della qualità ai livelli macro/micro e le correzioni e gli errori di editing.

2.2.4. *Errori dovuti a mancate risposte*

Comprendono una valutazione della mancata risposta totale e parziale e una descrizione delle misure adottate per quanto riguarda i "ricontatti", nonché:

— relazione sulle procedure d'imputazione, compresi i metodi di imputazione e/o di riponderazione;

— note metodologiche e risultati dell'analisi delle mancate risposte o di altri metodi di valutazione degli effetti delle mancate risposte.

Tabelle da fornire per il campione effettivo osservato (ripartite per categorie NACE Rev. 2 e classi di dimensione secondo il piano di campionamento nazionale):

— tassi di risposta totale ([1]);

— tassi di risposta parziale ([2]) per le seguenti voci con riguardo all'insieme dei rispondenti: numero totale di ore di lavoro per l'insieme dei rispondenti e costo totale del lavoro per l'insieme dei rispondenti;

— tassi di risposta parziale per le seguenti voci con riguardo alle imprese che organizzano corsi di FPC:

  — numero totale dei partecipanti a corsi di FPC, per le imprese che organizzano corsi di FPC;

  — numero totale di ore di tutti i corsi di FPC per le imprese che organizzano corsi di FPC, numero di ore dei corsi di FPC interni per le imprese che organizzano corsi di FPC, numero di ore dei corsi di FPC esterni per le imprese che organizzano corsi di FPC;

  — costo totale dei corsi di FPC per le imprese che organizzano corsi di FPC.

3. TEMPESTIVITÀ E PUNTUALITÀ

Tabella specificante le date in cui le varie fasi del progetto hanno avuto inizio e si sono concluse: lavoro sul campo (tenuto conto delle differenti modalità di rilevazione dei dati), richiami e seguito, controllo e editing dei dati, ulteriore convalida e imputazione, indagine sulle mancate risposte (se del caso), stime, nonché trasmissione dei dati a Eurostat e diffusione dei risultati nazionali.

([1]) Il tasso di risposta totale (per unità) è il rapporto tra il numero dei rispondenti che appartengono al campo dell'indagine e il numero dei questionari inviati alla popolazione selezionata.

([2]) Il tasso di risposta parziale (per variabile) per una variabile data è il rapporto tra il numero dei dati disponibili e il numero dei dati disponibili e mancanti (pari al numero dei rispondenti che appartengono al campo dell'indagine).

4. ACCESSIBILITÀ E CHIAREZZA

Descrizione del tipo di risultati comunicati alle imprese e del piano di diffusione dei risultati e trasmissione di una copia di ogni documento metodologico relativo alle statistiche fornite.

5. COMPARABILITÀ

Indicazione delle divergenze rispetto al questionario standard europeo e alle definizioni fornite nel manuale di cui all'articolo 8 e descrizione delle correlazioni effettuate con altre fonti statistiche (utilizzo di dati contenuti in registri, indagine collegata a un'altra indagine nazionale).

6. COERENZA

Confronto con statistiche relative allo stesso fenomeno o alla stessa variabile provenienti da altre indagini o fonti e valutazione della coerenza con le statistiche strutturali sulle imprese per la variabile "numero di addetti", in funzione delle categorie NACE Rev. 2 e delle classi di dimensione.

Tabelle da fornire per il campione effettivo osservato (ripartite per categorie NACE Rev. 2 e classi di dimensione secondo il piano di campionamento nazionale):

— numero di addetti secondo le statistiche strutturali sulle imprese (SSI) e numero di addetti secondo l'indagine sulla FPC [Continuing Vocational Training Survey (CVTS)];

— percentuale di differenze (SSI — CVTS)/SSI.

7. COSTI E ONERI

Analisi degli oneri e dei benefici a livello nazionale, ad esempio prendendo in considerazione il tempo medio di risposta al questionario, le domande e le variabili che hanno posto problemi, le variabili più utili e le variabili meno utili per descrivere la FPC a livello nazionale, il grado di soddisfazione stimata o reale degli utenti dei dati a livello nazionale, la differente entità dell'onere tra piccole e grandi imprese e le iniziative adottate per ridurre l'onere di risposta.»